



Bando di selezione per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato didattico a.a. 2023/24

Art. 1 – **Selezione**

È indetta una selezione, per titoli e colloquio, per l'anno accademico 2023/24 per lo svolgimento di attività di tutorato didattico con i requisiti specifici sotto indicati, oltre ai requisiti di ammissione individuati all'art.

2. Tali assegni sono suddivisi secondo la tabella di seguito riportata.

Num. progressivo assegno	CORSO DI LAUREA	INSEGNAMENTO	Numero ore	Numero assegni	Requisiti specifici
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MATEMATICHE, INFORMATICHE, E FISICHE					
a.2	Matematica, Informatica, Internet of Things, Big Data, Machine Learning	Corso introduttivo di Matematica di base dal 18.9.2023 al 29.09.2023	30	1	Iscrizione alla Laurea Magistrale in Matematica, o Informatica o Artificial Intelligence & Cybersecurity e Laurea in Matematica (triennale). Inoltre è richiesta una media dei voti negli esami di profitto nelle materie elencate non inferiore a 28/30: Geometria I, Geometria II, Analisi matematica I, Analisi matematica II e Algebra I

Art. 2 – **Requisiti di ammissione**

Sono ammessi a partecipare gli iscritti all'Università degli Studi di Udine che rientrino in una delle seguenti categorie:

- Iscritti per l'anno accademico 2023/2024, alla data di presentazione della domanda, ad una laurea magistrale, alle lauree magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Giurisprudenza e Scienze della formazione Primaria dal quarto anno in poi. Sono altresì ammessi a partecipare alla selezione gli studenti che abbiano acquisito la laurea triennale e siano in fase di perfezionamento dell'iscrizione alla laurea magistrale per l'anno accademico 2023/24, purché tale iscrizione sia effettuata entro il termine del 5 ottobre 2023, nonché gli studenti laureandi per il corso triennale, purché il perfezionamento dell'iscrizione



alla laurea magistrale avvenga entro il termine indicato nel Manifesto degli Studi del corso di laurea magistrale di riferimento; l'eventuale attribuzione dell'assegno risulta con riserva fino alla conferma dell'iscrizione;

- Iscritti per l'anno accademico 2023/2024, alla data di presentazione della domanda, ai corsi di dottorato di ricerca anche con borsa di studio. Sono altresì ammessi a partecipare alla selezione coloro che si trovano in fase di perfezionamento dell'iscrizione al corso di dottorato per l'anno accademico 2023/2024, purché tale iscrizione sia effettuata entro il termine del 31 ottobre 2023. L'eventuale attribuzione dell'assegno risulta con riserva fino alla conferma dell'iscrizione

Sono esclusi dalla selezione:

- i dipendenti pubblici;
- coloro che hanno in corso con l'Università di Udine alla data della presentazione della domanda un contratto di lavoro subordinato di durata superiore ai tre mesi.

I candidati non devono essere incorsi in censure e sanzioni disciplinari comminate dall'Amministrazione dell'Ateneo nonché nella decadenza disposta dalla stessa amministrazione.

I candidati devono inoltre rientrare, qualora indicati, nei requisiti specifici previsti per il singolo assegno come previsto dalla tabella di cui all'art. 1.

Art. 3 – **Compiti dei tutor**

Il titolare dell'assegno collabora con il docente referente e con il coordinatore del corso di studi di riferimento. Il tutor deve inoltre frequentare le strutture universitarie al fine di realizzare l'attività per cui viene attribuito l'assegno. I tutor devono collaborare con gli altri tutor relativamente ad attività di interesse comune per i diversi ambiti e per i differenti corsi di studio.

Il responsabile dell'attività svolta dagli assegnisti è in base all'assegnazione il docente referente per l'attività prevista.

Il coordinamento dell'attività dei tutor a livello d'Ateneo è affidato al Delegato per i servizi di orientamento e tutorato.

In particolare, per quanto riguarda il **tutorato didattico** l'assegnista deve:

- **individuare necessità di sostegno e di recupero:** individuare congiuntamente al docente referente le necessità di sostegno didattico per l'insegnamento oggetto dell'assegno;
- **strutturare attività didattiche integrative e predisporre test di valutazione delle competenze:** programmare e gestire delle attività didattiche integrative da per l'insegnamento cui l'assegno si riferisce e in supporto alla preparazione delle prove intermedie e finali;
- **monitorare l'attività di recupero:** seguire costantemente l'attività di recupero al fine di verificarne l'esito positivo.

Tutti i dati e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico e didattico di cui l'assegnista entrerà in possesso durante l'attività dovranno essere considerati riservati e non potranno essere divulgati e/o utilizzati per fini diversi da quelli previsti dall'assegno.

L'assegnatario che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del Magnifico Rettore da adottarsi su proposta del docente incaricato.

Art. 4 – **Caratteristiche del rapporto**

Per le attività di tutorato verranno corrisposti 9,00 euro l'ora lordi per un importo complessivo che non supererà i 4.000,00 euro l'anno. Tale importo complessivo tiene conto anche di eventuali altri assegni conferiti nell'ambito di altri bandi facenti riferimento alla medesima normativa. Agli assegni si applicano le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 nonché quelle dell'art. 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, e successive modificazioni, e in materia previdenziale quelle dell'articolo 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni.



Gli assegni sono compatibili con la fruizione delle borse di studio di cui all'art. 8 della legge 2 dicembre 1991, n. 390.

Art. 5 – Durata del rapporto

L'attività dei tutor dovrà concludersi entro il **28 febbraio 2024**. Gli orari di svolgimento delle attività di tutorato dovranno essere definiti tenendo conto delle necessità delle strutture a cui i tutor vengono assegnati e sono concordati con il referente dell'attività di tutorato di cui all'art. 3. Il rapporto di collaborazione si risolve nel caso in cui l'assegnista incorra in una delle cause di esclusione di cui all'art. 2 e all'art. 3.

Il monte orario di ciascun assegno potrà essere ampliato prima della decorrenza dei termini, per motivate esigenze, subordinatamente al reperimento della copertura finanziaria e comunque nel rispetto dei compiti attribuiti agli assegnatari e della graduatoria di cui al successivo art. 8.

Art. 6 – Rinuncia e decadenza dell'incarico

I beneficiari dell'assegno non potranno essere esonerati, in nessun caso, dagli impegni previsti nel periodo di conferimento dell'incarico, pena la perdita dell'assegno.

In caso di rinuncia da parte del vincitore, sarà valutata la disponibilità del successivo in graduatoria per il conferimento dell'incarico.

La rinuncia, redatta in forma scritta e indirizzata al Magnifico Rettore – Bando tutorato didattico 2023/24 - Università di Udine - Via Palladio, 8 - 33100 Udine, dovrà essere debitamente motivata e sottoscritta dal rinunciatario.

Gli studenti che nel corso dell'attività di collaborazione all'orientamento e tutorato dovessero cessare dalla qualità di studente per conseguimento del titolo di studio, trasferimento ad altra Università o rinuncia agli studi decadono dall'incarico, in tal caso subentra il successivo in graduatoria.

L'assegnatario che non rispetti gli obblighi o che si renda comunque responsabile di gravi mancanze sarà dichiarato decaduto dalla collaborazione e dal godimento dell'assegno con provvedimento del Magnifico Rettore da adottarsi su proposta del docente referente per il quale l'assegnista presta la propria attività.

Il rapporto di collaborazione si risolve inoltre nel caso in cui l'assegnista incorra in una delle cause di esclusione di cui all'art. 2 e all'art. 3.

Nel caso in cui il candidato risulti titolare di altro assegno dovrà rinunciare ad uno dei due incarichi qualora la somma delle ore di incarico superi le 400 ore.

Nei casi di rinuncia e decadenza il compenso verrà calcolato in base alle ore effettivamente svolte dal borsista e liquidato, purché sia stata raggiunta la soglia minima di 20 ore di attività.

Art. 7 – Domanda di ammissione

La domanda di partecipazione deve essere redatta in carta semplice utilizzando il modulo allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, e disponibile all'indirizzo <https://www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/opportunita-di-lavoro/lavorare-con-luniversita>. Alla domanda di partecipazione, che deve essere sottoscritta dall'interessato, dovrà essere allegata copia di un valido certificato d'identità e un curriculum personale e formativo, redatto in base al fac-simile allegato al presente bando nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, che consenta alla Commissione di valutare al meglio i titoli e le competenze possedute. **La domanda**, unitamente al curriculum personale e formativo e alla fotocopia del documento di identità, **dovrà PERVENIRE via mail all'indirizzo: cort@uniud.it, entro il 31 agosto 2023 (ore 12.00)**.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione al concorso, ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, saranno trattati per le sole finalità di gestione della procedura concorsuale.



Per i dottorandi di ricerca la domanda dovrà essere corredata dalla necessaria autorizzazione a svolgere l'attività da parte del collegio docenti. Nel caso non vi fossero i tempi utili per l'ottenimento dell'autorizzazione, potrà essere presentata una autocertificazione che attesti l'avvio della procedura di autorizzazione al Collegio docenti da parte del candidato. La domanda sarà accettata con riserva fino alla presentazione della necessaria documentazione.

Nell'ambito della domanda dovrà essere indicato l'assegno per il quale si concorre, la Commissione potrà chiedere la disponibilità a coprire altri assegni in caso di assenza di candidati e l'eventuale assegnazione avverrà comunque nel rispetto della graduatoria generale, come precisato nel successivo art. 8.

Art. 8 – **Criteria di selezione dei partecipanti**

Il concorso si svolge per titoli e colloquio.

I colloqui si svolgeranno **il 4 settembre 2023**. Il presente bando vale come convocazione. Verrà data comunicazione ai candidati dell'orario di svolgimento del colloquio. La commissione può riservarsi di attivare ulteriori date dopo il 4 settembre in caso di necessità. **I colloqui di selezione si svolgeranno esclusivamente in modalità a distanza (MSTeams).**

Per i candidati che rispettano i requisiti di cui al precedente art. 2 nonché di quelli specifici indicati nella tabella la Commissione formulerà una graduatoria tenendo conto di:

- A. ~~valutazione dei titoli di merito; considerando il curriculum vitae e i titoli dei candidati, secondo i criteri~~ sotto specificati;
- B. ~~valutazione delle capacità;~~ mirato a valutare il profilo del candidato, la sua conoscenza del mondo universitario, e altre sue capacità secondo i criteri sotto specificati.
- C. ~~colloquio;~~ mirato a valutare gli aspetti indicati di seguito

A. *Criteria per la valutazione dei titoli di merito* (fino ad un massimo di 40 punti)

1. voto ultimo titolo conseguito (triennale o magistrale o vecchio ordinamento o diploma di maturità): fino ad un massimo di 15 punti;
2. ulteriori titoli di studio (seconda laurea, scuola di specializzazione, master, altro titolo post-laurea): fino ad un massimo di 5 punti;
3. regolarità e buon andamento negli studi; fino ad un massimo di 10 punti;
4. borse di studio e riduzioni per merito: fino ad un massimo di 5 punti.
5. Votazione conseguita nell'insegnamento di riferimento per l'assegno: fino ad un massimo di 10 punti

B. *Criteria per la valutazione delle capacità* (fino ad un massimo di 20 punti)

1. precedenti esperienze di collaborazioni con l'Ateneo nell'ambito dell'orientamento e del tutorato: fino ad un massimo di 5 punti;
2. conoscenze nell'uso del computer (software gestionali) e/o conoscenze informatiche e/o utilizzo di social network; fino ad un massimo di 3 punti;
3. ogni altra attività svolta presso l'Università di Udine o presso altri Atenei che possa indicare conoscenza degli ambienti universitari; fino ad un massimo di 5 punti;
4. pubblicazioni scientifiche e/o presentazioni e relazioni a convegni e altri prodotti divulgativi; fino ad un massimo di 5 punti;
5. ogni altra competenza risultante dal curriculum allegato alla domanda che possa risultare utile per lo svolgimento dei compiti previsti dall'assegno; fino ad un massimo di 2 punti.

C. *Criteria per la valutazione del colloquio* (fino ad un massimo di 40 punti):

1. conoscenza della struttura dei corsi di studi presso la quale si svolgerà l'attività di tutorato didattico;
2. spiccata capacità relazionale dei candidati, in relazione all'attività da svolgere;
3. motivazione dei candidati, in relazione all'attività di tutorato didattico da svolgere;



4. conoscenza dell'insegnamento per il quale viene assegnato nel caso del tutorato didattico;

Sia i titoli che le conoscenze e le attività svolte devono essere autocertificate nell'ambito del curriculum vitae redatto in base al fac-simile di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà allegato al presente bando.

Verrà elaborata una graduatoria diversa per ogni assegno previsto dal presente bando. Per essere inseriti in graduatoria oltre ai requisiti inseriti in tabella il candidato dovrà ottenere un **punteggio minimo nel colloquio pari a 10 punti**.

Art. 9 – Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice per la valutazione dei titoli sarà composta da almeno due docenti referenti e da un responsabile amministrativo.

Art. 10 – Pubblicazione

Le graduatorie saranno pubblicate entro la giornata **dell'8 settembre 2023** all'indirizzo www.uniud.it/it/didattica/area-servizi-studenti/servizi-studenti/opportunita-di-lavoro-nuovo/lavorare-con-luniversita

Art. 11 – Modalità di accettazione dell'assegno

I vincitori dovranno accettare l'assegno entro i termini e con le modalità che verranno comunicate. La mancata accettazione, salvo grave e giustificato impedimento, causerà la perdita del diritto all'assegno di tutorato.